

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA



DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE
IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.R. 28/02/1979, n.70, concernente l'approvazione del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTO il D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e s.m. ed i. "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 05/05/2009, n. 42";

VISTO il D.P. Reg. 27/06/2019, n. 12 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni" pubblicato nella G.U.R.S. n. 33 del 17/07/2019;

VISTO l'art. 22 del C.C.R.L. 2016/2018 del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana, che prevede all'interno di ciascuna categoria dei dipendenti della Regione Siciliana una progressione economica che si realizza mediante l'acquisizione, in sequenza, dopo il trattamento tabellare iniziale, di successivi incrementi retributivi, corrispondenti ai valori delle diverse posizioni economiche a tal fine espressamente previste;

VISTO in particolare, l'art. 22 comma 10 del CCRL 2016/2018 del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana, che prevede, in sede di prima applicazione, che con decorrenza 1 gennaio dell'anno in cui è stato sottoscritto, sono attribuite in modo selettivo progressioni economiche orizzontali a una quota del 35 per cento dei dipendenti a tempo indeterminato in servizio a tale data;

VISTO l'accordo, sottoscritto il 27/12/2019, tra l'Amministrazione Regionale rappresentata dall'ARAN Sicilia e le OO.SS. con il quale sono stati definiti i criteri e le modalità per l'attivazione della progressione economica orizzontale di cui all'art. 22 del C.C.R.L. 2016/2018;

VISTI i chiarimenti forniti dall'ARAN, con nota prot. 327 del 27/05/2021, relativi ai punteggi attribuiti ai titoli di studio, trasmessa con nota prot. 55560 del 01/06/2021 dall'Assessore delle Autonomie locali e della Funzione Pubblica;

VISTO il D.P. n. 727 del 17/02/2025 con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. n. 43 del 14/02/2025, alla Dott.ssa Salvatrice RIZZO, è stato conferito l'incarico di "Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale dell'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica";

VISTO il DDG n. 2713 del 12/07/2021 con il quale è stata indetta la procedura per l'attribuzione della PEO ex comma 10, art 22 del CCRL del personale del comparto non dirigenziale, triennio normativo ed economico 2016 – 2018;

VISTO il DDG n. 4536 del 30/11/2021 con cui sono approvate le graduatorie finali, distinte per categoria e singola posizione economica dei dipendenti dell'Amministrazione regionale relative alla progressione economica orizzontale anno 2019 di cui all'art. 22 del C.C.R.L del comparto non dirigenziale - triennio giuridico ed economico 2016/2018-, sino alla concorrenza del contingente di personale cui attribuire la posizione immediatamente superiore di cui all'art. 1 del bando di attribuzione PEO 2019, approvato con D.D.G. n. 2713 del 12.07.2021, e dell'accordo ARAN/OO.SS. Del 27/12/2019;

VISTA la sentenza n. 2759/2025 del Tribunale di Palermo, pubblicata il 17/06/2025 RG n. 455/2023, in accoglimento del ricorso presentato dai Sigg. Enrico Ascia, Bruculeri Antonio, Ciraolo Antonio, Galvano Giuseppe Giovanni, Mauro Giovanni, Portelli Orazio, Puleo Giuseppe, Vita Antonio, Blando Carmelo, Fiscella Francesco, Galvano Maria Laura, Giammo' Costantino, Guccione Francesco, Madonia Salvatore, Taibi Francesco, Taibi Salvatore e Vullo Sebastiano Salvatore Antonio con la quale il Giudice del Lavoro ha dichiarato l'illegittimità della norma di cui all'art. 22 comma 10 nella parte in cui prevede l'applicazione della progressione economica oriz-

zontale (PEO) al 35% del personale a tempo indeterminato in servizio al 01/01/2019 e non anche a quello a tempo determinato in servizio alla medesima data e per l'effetto ha dichiarato il diritto dei ricorrenti di essere valutati nell'ambito della PEO 2019, partecipando alla medesima selezione, dichiarando altresì illegittima la clausola dell'accordo decentrato integrativo del 27/12/2019, nella parte in cui tra i criteri di valutazione prevede per il servizio non di ruolo 0,4 punti in ragione di ciascun anno di servizio e/o frazione superiore a sei mesi rispetto al servizio di ruolo valutato 0,5 punti, perché discriminatoria;

RITENUTO di dover procedere all'esecuzione delle sentenza, in mera ottemperanza all'esecutività delle stesse;

CONSIDERATO che in esecuzione della sentenza sono state attivate le procedure relative alla partecipazione alla selezione per la progressione economica orizzontale 2019;

VISTE le note con le quali sono stati singolarmente informati i ricorrenti aventi diritto dell'avvio della fase di studio propedeutica alla prova d'esame afferente la procedura per l'attribuzione della PEO 2019, fornendo il link dove reperire i manuali contenenti i quesiti a risposta multipla, disponibili per un periodo di trenta giorni;

VISTE le note prot. 52972 e 52986 del 28/07/2025, indirizzate rispettivamente alla Sig.ra Galvano Maria e al Sig. Mauro Giovanni, con le quali si è comunicata l'esclusione dalla procedura in itinere poiché, per similare sentenza precedente, gli stessi hanno già partecipato alla selezione di che trattasi;

VISTE le note con le quali sono state trasmesse le istanze precompilate ai singoli ricorrenti per poter partecipare alla selezione in oggetto, restituite firmate e completate con le informazioni richieste;

CONSIDERATO che l'Amministrazione ha provveduto a verificare le istanze pervenute rettificando i dati inseriti in difformità del Bando pubblicato con il DDG n. 2713 del 12/07/2021 e successiva modifica di cui al DDG n. 3123 del 09/08/2021 ed ai chiarimenti forniti tramite le FAQ pubblicate sul sito del Dipartimento;

CONSIDERATO che in data 16/09/2025 sono state effettuate le prove d'esame per i ricorrenti, attraverso lo svolgimento di apposite sessioni di esame;

VISTI i punteggi conseguiti dai dipendenti indicati nella sentenza sopra citata;

CONSIDERATO che, in esecuzione della sentenza citata, la base di calcolo della percentuale prevista dall'art.22 c. 10 del C.C.R.L del comparto non dirigenziale - triennio giuridico ed economico 2016/2018 – deve essere costituita dal personale a tempo determinato ed indeterminato in servizio alla data del 1.1.2019;

CONSIDERATO che conseguentemente, il numero delle posizioni attribuibili per le categorie interessate ai ricorsi sono così determinate:

- A1 a A2 incrementate di 7 unità;
- C1 a C2 incrementate di 60 unità;
- C2 a C3 incrementate di 6 unità;
- D1 a D2 incrementate di 38 unità;
- D2 a D3 incrementate di 20 unità;
- D3 a D4 incrementate di 7 unità;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 2909 c.c., gli effetti del giudicato si estendono unicamente alle parti del giudizio;

PRESO ATTO che, per effetto del divieto di estensione del giudicato, la rideterminazione delle posizioni attribuibili in ragione dell'inclusione dei dipendenti a tempo determinato nella base di calcolo ha efficacia esclusivamente nei confronti dei ricorrenti che, tenuto conto dei punteggi precedentemente attribuiti a tutti i candidati che hanno partecipato alla procedura PEO indetta con il citato DDG n. 2713 del 12/07/2021, hanno conseguito un punteggio idoneo all'attribuzione della posizione economica superiore;

CONSIDERATO che gli effetti del giudicato non possono estendersi ai dipendenti che non hanno proposto ricorso;

VISTI il D.D.G. 4391 del 17/10/2023 e il D.D.G. 1090 del 14/03/2025 con i quali sono stati attribuiti inquadramenti nelle posizioni economiche orizzontali immediatamente superiori con effetto giuridico ed economico dal 01.01.2019 ai dipendenti vincitori per precedenti sentenze ed in particolare il capoverso della parte espositiva che recita "**RITENUTO** di dover sottoporre l'attribuzione della posizione economica alla condizione risolutiva collegata all'esito dei giudizi pendenti e dei giudizi in fieri , in virtù dell'eventuale e conseguente ottenimento da parte dei ricorrenti vittoriosi di un punteggio maggiore rispetto a quello conseguito dagli odierni candidati";

CONSIDERATO che per effetto del posizionamento di alcuni ricorrenti citati nel presente decreto, avendo conseguito punteggi maggiori di precedenti ricorrenti citati nei D.D.G. 4391 del 17/10/2023 e nel D.D.G. 1090 del 14/03/2025, ai Sigg. Terranova Eleonora (matricola 37451), Cerva Rosanna (matricola 37334), Purpura Dario (matricola 37376), Risica Alessandro (matricola 37385), Ricco Michele (matricola 37568), Macaluso Felicia (matricola 37564) e Velis Valentina (matricola 37573) debba es-

sere revocata la posizione economica superiore attribuita con i sopra richiamati D.D.G. e che le somme percepite dai medesimi in applicazione del D.D.G. 4391/2023 e del D.D.G. 1090/2025 saranno recuperate con apposite procedure a cura del Servizio 2- Trattamento Economico Fondamentale dello scrivente Dipartimento;

RITENUTO di dovere procedere alla conseguente revoca delle posizioni economiche attribuite ai medesimi dipendenti per effetto dei DDG sopra citati;

RITENUTO di dovere procedere alla revoca delle eventuali posizioni economiche attribuite ai dipendenti oggetto del presente decreto per effetto dei DD.GG n. 3867 del 29/09/2022 e 4693 del 10/11/2022 relativi alla graduatoria PEO 2020 e DDG n. 113 del 18/01/2023 di approvazione della graduatoria PEO 2021, per sopravvenuta mancanza del requisito di partecipazione previsto dall'articolo 22 c.6 del CCRL 2016/2018;

RITENUTO di dover attribuire sulla base del punteggio conseguito, a decorrere dal 01/01/2019, le seguenti posizioni economiche:

- da C1 a C2, ai seguenti dipendenti:

Guccione Francesco (matricola 30195), Blando Carmelo (matricola 32844), Fiscella Francesco (matricola 32852), Vullo Sebastiano (matricola 32845), Taibi Francesco (matricola 32952), Taibi Salvatore (matricola 32821), Madonia Salvatore (matricola 32851) e Giammo' Costantino (matricola 32832);

- da D1 a D2, ai seguenti dipendenti:

Portelli Orazio (matricola 32843), Bruculeri Antonio (matricola 32860), Puleo Giuseppe (matricola 32842), Ciraolo Antonio (matricola 32850), Asciano Enrico (matricola 32829), Galvano Giuseppe Giovanni (matricola 32846) e Vita Antonio (matricola 32848);

RITENUTO di dovere procedere alla conseguente revoca per sopravvenuta mancanza del requisito di partecipazione previsto dall'articolo 22 c.6 del CCRL 2016/2018 delle posizioni economiche attribuite per effetto dei DD.GG. relativi alle graduatorie PEO 2020:

- D.D.G. n. 3867 del 29/09/2022 – PEO 2020, ai dipendenti Guccione Francesco (matricola 30195), Blando Carmelo (matricola 32844), Fiscella Francesco (matricola 32852), Vullo Sebastiano (matricola 32845), Taibi Francesco (matricola 32952), Taibi Salvatore (matricola 32821), Madonia Salvatore (matricola 32851), e Giammo' Costantino (matricola 32832);

- D.D.G. n. 4693 del 10/11/2022 – PEO 2020 ai dipendenti Ciraolo Antonio (matricola 32850), Portelli Orazio (matricola 32843), Bruculeri Antonio (matricola 32860), Puleo Giuseppe (matricola 32842), Asciano Enrico (matricola 32829), Galvano Giuseppe Giovanni (matricola 32846), Vita Antonio (matricola 32848);

RITENUTO di dover sottoporre l'attribuzione della posizione economica alla condizione risolutiva collegata all'esito dei giudizi pendenti e dei giudizi in fieri, in virtù dell'eventuale e conseguente ottenimento da parte dei ricorrenti vittoriosi di un punteggio maggiore rispetto a quello conseguito dagli odierni candidati;

D E C R E T A

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

Art. 1 – E' attribuito l'inquadramento nella posizione economica orizzontale immediatamente superiore con effetto giuridico ed economico dal 01/01/2019 ai seguenti dipendenti:

- da C1 a C2, ai seguenti dipendenti:

Guccione Francesco (matricola 30195), Blando Carmelo (matricola 32844), Fiscella Francesco (matricola 32852), Vullo Sebastiano (matricola 32845), Taibi Francesco (matricola 32952), Taibi Salvatore (matricola 32821), Madonia Salvatore (matricola 32851) e Giammo' Costantino (matricola 32832);

- da D1 a D2, ai seguenti dipendenti:

Portelli Orazio (matricola 32843), Bruculeri Antonio (matricola 32860), Puleo Giuseppe (matricola 32842), Ciraolo Antonio (matricola 32850), Asciano Enrico (matricola 32829), Galvano Giuseppe Giovanni (matricola 32846) e Vita Antonio (matricola 32848);

Art. 2 - Il presente decreto revoca, per sopravvenuta mancanza del requisito di partecipazione previsto dall'articolo 22 c.6 del CCRL 2016/2018, le posizioni economiche attribuite per effetto dei DD.GG. relativi alle graduatorie PEO 2020:

-D.D.G. n. 3867 del 29/09/2022 – PEO 2020, ai dipendenti Guccione Francesco (matricola 30195), Blando Carmelo (matricola 32844), Fiscella Francesco (matricola 32852), Vullo Sebastiano (matricola 32845), Taibi Francesco (matricola 32952), Taibi Salvatore (matricola 32821), Madonia Salvatore (matricola 32851), e Giammo' Costantino (matricola 32832);

- D.D.G. n. 4693 del 10/11/2022 – PEO 2020 ai dipendenti Ciraolo Antonio (matricola 32850), Portelli Orazio (matricola 32843), Bruculeri Antonio (matricola 32860), Puleo Giuseppe (matricola 32842), Asciano Enrico (matricola 32829), Galvano Giuseppe Giovanni (matricola 32846), Vita Antonio (matricola 32848);

Art.3 - L'attribuzione della posizione economica è sottoposta alla condizione risolutiva collegata all'esito dei giudizi pendenti e dei contenziosi in fieri, in virtù dell'eventuale e conseguente ottenimento da parte dei ricorrenti vittoriosi di un punteggio maggiore rispetto a quello conseguito dagli odierni candidati.

Art.4 - Il presente decreto è adottato in mera ottemperanza all'esecutività delle sentenze:

- n. 2759/2025 del Tribunale di Palermo, pubblicata il 17/06/2025 RG n. 455/2023;
- n. 2/2024 del Tribunale di Sciacca, pubblicata il 02/01/2024 RG n. 408/2021;
- n. 3079/2024 del Tribunale di Palermo, pubblicata il 03/07/2024 RG n. 5186/2021;
- n. 2895/2024 del Tribunale di Palermo, pubblicata il 22/05/2024 RG n. 6243/2021;
- n. 3080/2024 del Tribunale di Palermo, pubblicata il 03/07/2024 RG n. 5180/2021;
- n. 749/2024 del Tribunale di Termini Imerese, pubblicata il 05/07/2024 RG n. 738/2021;
- n. 4623/2024 del Tribunale di Catania, pubblicata il 15/10/2024 RG n. 4627/2021;

Art.5 - Per effetto dell'attribuzione ai dipendenti sopra citati per il miglior posizionamento rispetto a precedenti ricorrenti citati nei DD.DD.GG. 4391 del 17/10/2023 e 1090 del 14/03/2025, ai Sigg. Terranova Eleonora (matricola 37451), Cerva Rosanna (matricola 37334), Purpura Dario (matricola 37376), Risica Alessandro (matricola 37385), Ricco Michele (matricola 37568), Macaluso Felicia (matricola 37564) e Velis Valentina (matricola 37573) è revocata la posizione economica superiore attribuita all' 01/01/2019. Le somme percepite dai medesimi in applicazione del D.D.G. 4391/2023 e del D.D.G. 1090/2025 saranno recuperate con apposite procedure a cura del Servizio 2 - Trattamento Economico Fondamentale dello scrivente Dipartimento.

Il presente decreto viene reso noto mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Siciliana-Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale nella pagina dedicata alla PEO.

Avverso il presente provvedimento è possibile esperire ricorso al Giudice Ordinario, nei modi e tempi previsti dalla vigente normativa.

Palermo, lì

IL DIRIGENTE GENERALE
Dott.ssa Salvatrice Rizzo

Il Dirigente del Servizio 1
G. Palagonia

Il Dirigente del Servizio 2
R. Ferraro

Il Dirigente del Servizio 3
G. Stimolo

Il Dirigente del Servizio 8
E. Nicolosi